

Visto il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

Considerato che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", comprensivo dei relativi allegati;

Visto il Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia – FESR Obiettivo Competitività regionale e Occupazione, approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007, come modificato dalla successiva decisione C(2010)5 del 4 gennaio 2010 e da ultimo con decisione C(2013) 2463 del 29 aprile 2013;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007, n. 19 del 14.01.2010 e n. 831 del 10 maggio 2013 con le quali si prende atto delle suddette Decisioni e si approva la ripartizione finanziaria del Programma per attività/direzione;

Vista la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul BUR s.o. n. 16/2008) ed in particolare il capo V – "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 – 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006";

Visto che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della legge regionale summenzionata, con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 (modificato con DPR n. 185/Pres. del 06 luglio 2009 e da ultimo con DPR n. 0105/Pres. del 9 maggio 2011) è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul BUR n. 40 del 1 ottobre 2008);

Preso atto che nel corso dell'anno 2011, visti i ritardi riscontrati nell'avanzamento finanziario della programmazione comunitaria, è stata avviata dall'Autorità di Gestione del POR, di intesa con la Commissione Europea, l'azione per accelerare l'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007 – 2013, sulla base di quanto stabilito dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (C.I.P.E.), con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2011, recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013";

Considerato che in adempimento degli impegni assunti con la lettera del Presidente del Consiglio al Presidente della Commissione Europea e al Presidente del Consiglio europeo del 26 ottobre 2011, con la quale il Governo ha ribadito la necessità di presentare un piano di riforma globale e coerente con quanto già definito con le precedenti manovre di stabilizzazione finanziaria, è stato definito il Piano di Azione Coesione, presentato alla Commissione Europea in data 15.11.2011;

Considerato che, in data 27 febbraio 2012, il Comitato del Quadro Strategico Nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica nazionale unitaria, ha approvato il documento denominato "Iniziative di accelerazione e di riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007/2013" con il quale si raccomanda alle Autorità di Gestione di avviare, qualora necessario, riprogrammazioni interne ed esterne al POR anche mediante l'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);

Richiamata la propria deliberazione n. 591, di data 13 aprile 2012, con la quale si autorizza l'Autorità di Gestione del POR ad avviare i necessari atti amministrativi, contabili e finanziari in coerenza con le decisioni assunte dal Comitato del Quadro Strategico Nazionale in data 27 febbraio 2012, finalizzate alla riprogrammazione del POR medesimo, dando così, avvio al negoziato di adesione al Piano di Azione Coesione;

Considerato che le risorse necessarie alla realizzazione di un nuovo programma esterno parallelo, in adesione al Piano di Azione Coesione, dovranno derivare dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale (ex Legge 183/87, cosiddetto Fondo di Rotazione) destinata al Programma "POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione Friuli Venezia Giulia";

Vista la deliberazione n. 2063, di data 28 novembre 2012 con la quale si approva la proposta tecnica finalizzata all'adesione al Piano di Azione Coesione prendendo, inoltre, atto dell'assoluta urgenza a procedere e si incarica l'Autorità di Gestione di predisporre i necessari atti amministrativi, contabili e finanziari in coerenza con quanto previsto dai Regolamenti comunitari e con le decisioni assunte dal Comitato del Quadro Strategico;

Atteso che il Ministero dello Sviluppo Economico con il documento dell'11 dicembre 2012 "Piano Azione Coesione: terza e ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati" ha preso atto che il Friuli Venezia Giulia aderisce al Piano di Azione Coesione anche attraverso la "salvaguardia di altri interventi validi in relazione ai diversi contesti territoriali" nello specifico, tramite i cosiddetti progetti in continuità, ovvero, Trasporti/Reti, Sviluppo Urbano, Archeologia industriale;

Vista la nota del Ministro per la Coesione Territoriale, prot. n. 0003221 p_ del 07.12.2012 in ordine all'adesione della Regione Friuli Venezia Giulia al Piano di Azione Coesione;

Vista la nota del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, prot. n.0009276./GAB-(GAB-1-6-20)-o del 07.12.2012 con la quale si conferma l'adesione della Regione Friuli Venezia Giulia al Piano di Azione Coesione;

Vista la nota Ministero dell'Economia e delle Finanze , Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, prot. n. 0009307 del 31.01.2013 avente ad oggetto le procedure di utilizzo risorse concernenti gli interventi finanziati nell'ambito del Piano Azione Coesione;

Vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico, dipartimento per lo sviluppo e la Coesione Economica prot. n. 0002282-U, del 20.02.2013 avente ad oggetto le modalità di attuazione del Piano di Azione Coesione;

Viste le DGR n. 181 di data 8 febbraio 2013, n. 252 di data 20 febbraio 2013, n. 292 di data 27 febbraio 2013, n. 319, n. 337 e n. 346 datate 6 marzo 2013 con le quali la Giunta, preso atto delle risorse disponibili ha deliberato di svincolare le stesse dalle procedure di attivazione autorizzandone la riprogrammazione da parte dell'Autorità di Gestione, ai fini dell'adesione al Piano di Azione e Coesione e di eventuali ulteriori riprogrammazioni;

Vista la DGR n. 660 di data 11 aprile 2013 con la quale la Giunta ha approvato, in via preliminare, la proposta di modifica del Programma "POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione Friuli Venezia Giulia", autorizzandone al contempo la notifica alla Commissione Europea, previa consultazione del Comitato di Sorveglianza;

Considerato che con la succitata DGR si approvava, inoltre, la proposta di adesione al Piano di Azione Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia per un valore complessivo pari a Euro 48.041.878,00, di cui Euro 44.232.151,00 rinvenienti dalla riduzione della quota nazionale (Fondo di rotazione ex Legge 183/87) del Programma "POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione Friuli Venezia Giulia", Euro 2.324.266,00 di quota regione ed Euro 1.485.461,00 di quota Enti Locali, rinvenienti dalla riduzione del medesimo Programma;

Considerato che con la medesima DGR n. 660 del 11 aprile 2013, si autorizzava l'Autorità di Gestione a verificare la possibilità di riprogrammare eventuali risorse non utilizzate del POR FESR in favore del POR FSE;

Viste, inoltre, le generalità di Giunta n. 193 dell' 8 febbraio 2013 recante "Pianificazione delle attività inerenti il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2007/2013. Annualità 2013. Comunicazioni" e n. 963, del 1 giugno 2013, recante "Attuazione e programmazione del Fondo sociale europeo. Comunicazioni" con la quale

si dispone di avviare da parte degli Uffici competenti un' azione concertata finalizzata, tra l'altro, ad un'analisi tecnica relativa alla verifica di disponibilità di risorse non utilizzate del POR FESR da ricondurre alla disponibilità del POR FSE attraverso le dovute procedure di riprogrammazione finanziaria;

Vista la nota dell'Autorità di Gestione, prot. n. 14549/P dd. 25.06.2013, al Gruppo di azione del PAC in ordine alle modalità procedurali da seguire nell'ambito dell'adesione della Regione Friuli Venezia Giulia al PAC, con particolare riguardo ad una possibile integrazione degli ambiti tematici coerenti con quanto previsto dal POR FSE;

Considerata la nota prot. n. 8880 dd. 02.07.2013, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, richiamando la nota della Commissione Europea (nota ref. Ares(2013)1961370 dd. 11.06.2013), ricorda che la Commissione non si oppone all'estensione del PAC ai programmi operativi dell'Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" e che le Autorità di Gestione possono presentare ai membri del Comitato di Sorveglianza le proposte di riprogrammazione dei programmi operativi come derivanti dall'adesione al PAC;

Preso atto inoltre che con la suddetta nota del Ministero dello Sviluppo Economico (nota prot. n. 8880 dd. 02.07.2013) la Regione FVG è invitata a esperire celermente tutte le procedure per integrare la propria adesione al PAC aumentandone la dotazione finanziaria in favore degli ambiti tematici coerenti con quanto previsto dal Fondo Sociale Europeo;

Tenuto conto che l'attività di riprogrammazione è subordinata al rispetto del termine, concordato nell'ambito del negoziato tra Commissione Europea, Stato e Regione Friuli Venezia Giulia (FVG), del 1 settembre 2013, data entro la quale la Commissione Europea si attende di ricevere dalla Regione FVG la proposta rimodulata del Programma, così da poter garantire l'approvazione con decisione di tale proposta entro la fine del 2013;

Vista la nota del Direttore centrale della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, prot. n. 15104/P dd. 03.07.2013, con la quale si invitano tutte le Direzioni regionali attuatrici del Programma a procedere ad una verifica puntuale dell'ammontare delle risorse effettivamente disponibili per ciascuna linea di intervento, provvedendo contestualmente all'adozione degli atti conseguenti al fine di renderle disponibili per il conferimento al Piano di Azione e Coesione o per eventuali ulteriori riprogrammazioni;

Viste le DGR n. 1287, n. 1286, n. 1289, n. 1290, n. 1312 dd. 19.07.2013 e n. 1351 di data 26.07.2013 con le quali la Giunta, preso atto delle risorse disponibili, ha deliberato di svincolare le stesse dalle procedure di attivazione (come da sottoriportato schema) autorizzandone, la riprogrammazione da parte dell'Autorità di Gestione, ai fini dell'adesione al Piano di Azione e Coesione e di eventuali ulteriori riprogrammazioni;

DGR	Direzione Centrale	Attività	Importo disattivato
DGR n. 1287 dd. 19.07.2013	Direzione centrale attività produttive	1.1.a	3.150.414,26
DGR n. 1286 dd. 19.07.2013	Direzione centrale attività produttive	1.2.a	2.211.186,49
DGR n. 1289 dd. 19.07.2013	Direzione centrale attività produttive	1.2.c	172.976,87
DGR n. 1290 dd. 19.07.2013	Direzione centrale attività produttive	5.1.a	945.618,77
DGR n. 1312 dd. 19.07.2013	Direzione centrale ambiente, energia, politiche per la montagna	2.1.b, 4.2.a, 5.1.b	2.172.823,82
DGR n. 1351 dd. 26.07.2013	Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori	3.2.a	3.545.530,75

	pubblici		
TOTALE			12.198.550,96

Preso atto dei decreti n. 1019 di data 22.07.2013 adottato dal Servizio Marketing territoriale e Promozione Internazionale, n. 1025 e n. 1031 di data 23.07.2013 adottati dal Servizio affari generali amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese, della Direzione centrale attività produttive, con i quali si disimpegnano le risorse assegnate ai rispettivi Organismi Intermedi;

Considerato, inoltre, che con le succitate DGR la Giunta ha disposto la destinazione, per le medesime finalità, delle risorse precedentemente disattivate, in merito alle quali la Giunta stessa si era riservata di stabilire la destinazione con propri atti successivi ;

Preso atto, inoltre, che risultano già destinate al Piano di Azione Coesione o a future riprogrammazioni, ma non conferite al citato Piano attraverso la deliberazione n. 660 dell'11 aprile 2013, ulteriori risorse;

Considerato, pertanto che l'ammontare complessivo delle risorse attualmente disponibili, al netto di quanto già conferito a PAC con DGR n. 660 di data 11.04.2013, da destinarsi al Piano di Azione Coesione o a future riprogrammazioni risulta pari a Euro 19.868.139,07 come da schema riepilogativo che segue:

DGR	Direzione Centrale	Attività	Importo disponibile per PAC o riprogrammazioni
DGR n. 1766 dd. 29.09.2011 DGR n. 346 dd. 06.03.2013 DGR n. 1287 dd. 19.07.2013	Direzione centrale attività produttive	1.1.a	8.384.207,40
DGR n. 218 dd. 13.02.2013 DGR n. 1286 dd. 19.07.2013	Direzione centrale attività produttive	1.2.a	2.211.187,48
DGR n. 177 dd. 08.02.2013 DGR n. 1289 dd. 19.07.2013	Direzione centrale attività produttive	1.2.c	193.012,96
Totale Asse 1			10.788.407,84
DGR n. 252 dd. 20.02.2013	Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali	2.1.a	45.930,74
DGR n. 1312 dd. 19.07.2013	Direzione centrale ambiente, energia, politiche per la montagna	2.1.b	1.045.005,04
DGR n. 337 dd. 06.03.2013	Protezione civile	2.1.c	254.183,21
DGR 252 dd. 20.02.2013	Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali	2.1.c	739.985,63
Totale Asse 2			2.085.104,62

DGR n. 1351 dd. 26.07.2013	Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici	3.2.a	3.545.530,75
DGR n. 346 dd. 06.03.2013	Direzione centrale attività produttive	3.2.b	0,25
Totale Asse 3			3.545.531,00
DGR n. 1312 dd. 19.07.2013	Direzione centrale ambiente, energia, politiche per la montagna	4.2.a	882.040,95
DGR n. 346 dd. 06.03.2013	Direzione centrale attività produttive	4.2.a	1,30
Totale Asse 4			882.042,25
DGR n. 176 dd. 08.02.2013 DGR n. 1290 dd. 19.07.2013	Direzione centrale attività produttive	5.1.a	1.072.516,92
DGR n. 292 dd. 27.02.2013 DGR n. 1312 dd. 19.07.2013	Direzione centrale ambiente, energia, politiche per la montagna	5.1.b	353.000,32
DGR n. 181 dd. 08.02.2013	Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali	5.1.b	508.527,92
Totale Asse 5			1.934.045,16
DGR 319 dd. 06.03.2013	Direzione centrale cultura sport relazioni internazionali e comunitarie	6.1.a, 6.1.b, 6.2.a	633.008,20
TOTALE COMPLESSIVO			19.868.139,07

Considerato pertanto necessario modificare la proposta di adesione al Piano di Azione Coesione precedentemente approvata dalla Giunta con DGR 660 dell'11 aprile 2013, integrandola con una nuova scheda di azione inerente il POR FSE;

E che, viste le tematiche di cui trattasi, risulta altresì opportuno individuare quale soggetto responsabile per la gestione e l'attuazione di quanto previsto dalla suddetta scheda di azione del Piano di Azione Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia, la Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità per il tramite del Servizio programmazione e gestione interventi formativi;

Richiamata la nota prot. n. 16510 del 23.07.2013 con la quale il Servizio sopra richiamato trasmette all'Autorità di Gestione del POR FESR la scheda di azione PAC ""Misure di politica attiva a favore di disoccupati ai fini del rientro nel mercato del lavoro e prima sperimentazione di iniziative a favore dell'occupazione giovanile" (allegato 1) quale integrazione alla proposta PAC precedentemente approvata;
Considerato che al fine di dare avvio all'adesione al Piano di Azione Coesione con le integrazioni proposte, è necessaria una contestuale nuova riprogrammazione finanziaria del POR a seguito della quale le risorse necessarie, come sopra individuate, sono rese effettivamente disponibili;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere celermente con le necessarie modifiche al Programma operativo e alla proposta di adesione al Piano di Azione Coesione in coerenza con quanto previsto dalle generalità di Giunta n. 193 dell' 8 febbraio 2013, n. 963 del 1 giugno 2013, con le risorse finanziarie resesi disponibili e con le esigenze di riprogrammazione interne al Programma.

Su proposta dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo, cooperazione, cultura, sport e relazioni internazionali e comunitarie

la Giunta Regionale all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare, in via preliminare, la proposta di integrazione al Piano di Azione Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia come da scheda "Misure di politica attiva a favore di disoccupati ai fini del rientro nel mercato del lavoro e prima sperimentazione di iniziative a favore dell'occupazione giovanile" (allegato 1) inerente le tematiche relative al POR Fondo Sociale Europeo;
2. di rendere disponibile l'importo complessivo di Euro 19.868.139,07 al fine del conferimento al PAC o a ulteriori eventuali riprogrammazioni ;
3. di autorizzare l'Autorità di Gestione - nel limite dell'importo complessivo di cui al precedente punto 2 -, ad apportare ogni modifica, integrazione, variazione al Programma "POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione Friuli Venezia Giulia" e al relativo Piano Finanziario ed alla proposta di adesione al Piano di Azione Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia, anche in adempimento alla normativa comunitaria ovvero qualora dovesse rendersi necessaria a seguito di indicazioni pervenute dalla Commissione Europea o dal Ministero dello Sviluppo Economico;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul BUR.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE